Locarno ha fondato la scuola per le laborantine ticinesi

Autor(en): **Cantoreggi, Iva**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **71 (1962)**

Heft 1

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-682890

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Le laborantine alla lezione di teoria...

Cronaca del Ticino

LOCARNO HA FONDATO LA SCUOLA PER LE LABORANTINE TICINESI

Iva Cantoreggi

Lo sviluppo economico, che sta dando al Ticino un nuovo volto e ampliando le attività in ogni campo, esige per le generazioni nuove una migliore preparazione professionale e la specializzazione in determinati settori della vita economica e sociale. In modo particolare si assiste attualmente nel cantone ad un rinnovamento profondo di tutte le scuole e alla fondazione di centri di studio che si adattino alle esigenze moderne e permettano ai giovani ticinesi di formarsi nel cantone, senza bisogno di ricorrere a scuola d'oltre San Gottardo o d'oltre confine. Tale aspetto delle nuove scuole è quanto mai apprezzato poichè facilita il compito delle famiglie che intendono avviare i ragazzi verso carriere dapprima nemmeno conosciute. Specialmente notevole è lo sforzo compiuto negli ultimi anni per favorire la formazione professionale delle ragazze ticinesi e trattenerle infine nel cantone a studi compiuti. In tale attività si inquadra la Scuola della Laborantine, sorta a Locarno circa tre anni or sono.

Le prime laborantine

Le prime laborantine diplomate da una scuola ticinese termineranno gli studi l'anno venturo.

La scuola è nata per iniziativa privata di due medici locarnesi: il dottore Alberto Pedrazzini e il dottore Enrico Uehlinger i quali, resisi conto della necessità sempre più grande di avere a disposizione laborantine di medicina per i laboratori degli ospedali, delle cliniche e dei medici specialisti, cominciarono a raccogliere per i primi corsi le aiuto — laborantine che si trovavano nei laboratori locarnesi. Furono loro stessi i primi docenti ed ebbero quale scopo quello di dare almeno una informazione generale unitaria alle ragazze interessate.

Subito giunsero richieste da altre parti del cantone: le aiuto laborantine, che non potevano recarsi nella Svizzera interna per la specializzazione, chiedevano la possibilità di frequentare la nuova scuola. Si giunse così ai primi contatti con il Dipartimento delle opere sociali che concesse ai dirigenti del Centro locarnese di trasformarlo in Scuola cantonale per laborantine.

I docenti

Nacquero, naturalmente, le prime difficoltà per la scelta dei docenti. Un corpo insegnante vero e proprio composto tutto di specialisti non esiste ancora. Si sacrificano, oggi, prima di tutto i medici che impartiscono le lezioni di loro competenza, quindi entrano nella scuola alcuni docenti delle scuole secondarie o medie del locarnese e del bellinzonese, così autorizzati dal Dipartimento.

Tale corpo insegnante sta ancora compiendo delle esperienze, i programmi sono fissati in generale, ma non ancora ben definiti nei particolari.

Anche le allieve formano, attualmente, un gruppo con una formazione di base molto varia. Le prime aiuto laborantine del locarnese, che hanno composto il nucleo iniziale, avevano quasi tutte frequentato soltanto le otto classi di scuola maggiore. La differenza tra l'insegnamento in questa scuola e quella di laborantine specializzata è grande. Le allieve si sono poste allo studio con grande impegno, ma le difficoltà per loro non sono da disprezzare.

In avvenire la scuola ammetterà soltanto ragazze che abbiano compiuto i 17 anni e non superato i 30, abbiano la licenza ginnasiale o un certificato di fine tirocinio della scuola commerciale. In tal modo la loro preparazione di base sarà più vasta e meno difficile l'applicazione allo studio nuovo.

Durata del corso

Il corso si svolge attualmente nella sede provvisoria della clinica Sant'Agnese, più tardi verrà trasferito nella sede dell'Istituto di anatomia patologica che sta sorgendo a Locarno. Le ragazze, provenienti da ogni parte del cantone, passano una giornata a Sant'Agnese per il corso di teoria e per il resto della settimana compiono il tirocinio pratico nel laboratorio dal quale dipendono.

Per il terzo corso sono previsti corsi speciali di batteriologia, che vengono impartiti al Laboratorio cantonale d'igiene di Lugano e in un secondo tempo il corso di istologia che si svolgerà all'Istituto di anatomia patologica di Locarno.

Nel futuro

La richiesta di laborantine aumenta di anno in anno nel Ticino, cosicche si prevede per questa nuova scuola uno sviluppo particolarmente interessante.

...con il dottore Enrico Uehlinger e...

La Scuola ha già stabilito contatti con l'associazione svizzera delle laborantine per il riconoscimento del diploma ticinese e la sua parificazione con quello rilasciato nella Svizzera interna. Poichè la Scuola è disposta ad adeguarsi alle esigenze imposte per lo studio della professione di laborantine su piano nazionale, si giungerà senz'altro ad un accordo per programmi e materie di insegnamento in modo che, molto probabilmente, già le prime allieve che si presenteranno l'anno venturo agli esami di diploma otterranno il riconoscimento in parola.

Quest'opera di largo interesse, non soltanto per i laboratori di ospedali e di medici che potranno disporre di personale specializzato formato direttamente nel cantone, ma per tutta la giovane generazione femminile ticinese che cerca di uscire dalla cerchia delle solite attività per seguire le nuove vie che si aprono al lavoro di tutti, costituisce una realizzazione di cui tutto il Ticino può essere lieto.

...il dottore Alberto Pedrazzini, i due medici fondatori della scuola

SECOURS CROIX-ROUGE INTERNATIONAUX

Un cours d'entraînement pour les opérations internationales de secours a eu lieu à Genève

Du 4 au 8 décembre a eu lieu à Genève le premier cours organisé par la Ligue des sociétés de la Croix-Rouge et destiné à entraîner des cadres en vue d'opérations de secours sur le plan international. Seize personnes appartenant à treize sociétés nationales d'Europe, d'Asie et d'Amérique du Nord ont suivi ce cours: Canada, Etats-Unis, Grèce, Hongrie, Iran, Italie, Norvège, Philippines, République fédérale d'Allemagne, Royaume-Uni, Suède, Suisse et Turquie. Le secrétaire général de la Ligue, M. Henrik Beer, a souhaité la bienvenue aux participants. M. R.-T. Schæffer, directeur général des opérations de secours de la Ligue en Afrique du Nord et au Congo, a exposé les méthodes employées en matière de secours internationaux en vue d'évaluer les besoins et de parvenir à une organisation efficace. L'ancien secrétaire général, M. Dunning, M. Milton Siegel, directeur général adjoint de l'O. M. S., M. T. Jamieson, du Haut-Commissariat pour les réfugiés et diverses autres personnalités, dont le docteur Duri Gross, de Zurich, ont abordé les différents problèmes posés par ces secours, soins médicaux, secours d'urgence, approvisionnement et transports, sans oublier les finances et la comptabilité ni l'information. D'autres cours analogues seront organisés cette année. M. Hans Steffen, chef de notre centrale du matériel représentait la Croix-Rouge suisse à ce premier cours.

La formation d'un Corps international de la Croix-Rouge

En réunissant ainsi pour des cours spéciaux de formation et d'entraînement du « personnel-clé » des Sociétés nationales de la Croix-Rouge, la Ligue contribue grandement à obtenir une meilleure coordination et une efficacité plus grande lors d'interventions de secours nécessitant une collaboration internationale. Cette préparation permettra également d'éviter toute perte de temps, d'argent ou de forces. Le but de la Ligue est de mettre au point des méthodes efficaces et bien comprises d'utilisation des secours internationaux. Tout le personnel — recruté dans le monde entier — sera en mesure, grâce aux Sociétés nationales auxquelles chacun d'eux appartient, de prêter ses services dans les vingt-quatre heures en cas de désastre survenant en un point quelconque du globe.